

*Simone Celani*

**IL FONDO PESSOA**  
**PROBLEMI METODOLOGICI E CRITERI D'EDIZIONE**

ISBN: 88-7853-034-4

I<sup>a</sup> edizione febbraio 2005

Edizioni **SETTE CITTÀ**  
Via Mazzini 87  
01100 Viterbo  
tel 0761354620  
fax 0761270939  
info@settecitta.it

www.settecitta.it

**SETTE CITTÀ**

**INDICE**

INTRODUZIONE	p. 7
PARTE I - IL FONDO PESSOA	9
CAPITOLO I - STORIA E STRUTTURA	9
CAPITOLO II - LA QUESTIONE ORTOGRAFICA	19
PARTE II - LE EDIZIONI	25
CAPITOLO III - BREVE STORIA DELLE PRINCIPALI EDIZIONI POSTUME	25
CAPITOLO IV - LE EDIZIONI CRITICHE: CRITERI A CONFRONTO	29
CONCLUSIONI - BREVE ELOGIO DELL'INCOMPIUTO	55
NOTE	61
APPENDICE - INVENTARIO TOPOGRAFICO DEL FONDO PESSOA	79
BIBLIOGRAFIA	99

## INTRODUZIONE

*Ed è proprio quel disperante labirinto senza uscita che è l'opera di Pessoa a porsi come grande metafora di una condizione inquietante, che vive di interrogativi e non offre consolazioni: neppure quella tutta esteriore di un finale. Forse è proprio per questo che siamo in presenza di uno di quei poeti, per dirla con Jakobson, difficili da trascinare al museo e attaccare con uno spillo al passato.<sup>1</sup>*

Scorrendo, anche distrattamente, le infinite carte del Fondo Pessoa, un dato in particolare appare come immediatamente evidente. Il grande poeta portoghese era tanto prolifico, quanto quasi totalmente incapace di portare a termine una qualsiasi opera, fosse poetica, narrativa o saggistica. E la prima domanda che sorge di fronte a questa lapalissiana osservazione dovrebbe essere altrettanto banale, sebbene in pochi tutto sommato se la siano posta: come può Pessoa esser trasformato in libro? Dubbio fondamentale che comunque non ha impedito nel passato, per innumerevoli volte, che ciò avvenisse.

Il risultato è che, fra i mille paradossi direttamente creati dal grande poeta portoghese, ne esiste uno (forse) da lui non voluto, e spesso ignorato. Il fatto che la sua opera sia conosciuta in gran parte grazie ad edizioni che presentano forme alquanto distanti da quelle originarie, che chiudono e strutturano ciò che lui aveva lasciato aperto e indefinito.

Lo studio che qui si pubblica rappresenta la prima parte di un lavoro più ampio, svolto negli anni fra il 2000 e il 2003 nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Filologia Romanza, presso il Dipartimento di Studi Romanzi dell'Università di Roma "La Sapienza". In origine si trattava di una prima sezione "metodologica", che era seguita da un'applicazione pratica dei principi esposti, ovvero un'edizione, completa di apparato critico e *dossier* documentale, di un'opera di Fernando Pessoa<sup>2</sup>. Ora si sceglie la pubblicazione separata, in parte per snellire la presentazione del materiale, in parte per tentare di fornire a sé stante una sorta di 'manualetto di base di ecdotica pessoana', che